

9|11  
2023

**Decreto Anticipi  
e ulteriori novità**  
Tax & Legal Alert #10

**INDICE**

<b>1. PROROGA DEL TERMINE DI VERSAMENTO DEL SECONDO ACCONTO DELLE IMPOSTE PER ALCUNE PERSONE FISICHE</b>	<b>3</b>
<b>2. IMPOSTA DI BOLLO SULLE FATTURE ELETTRONICHE – GUIDA AGGIORNATA</b>	<b>3</b>
<b>3. CONTRIBUTO PER L’INSTALLAZIONE DI COLONNINE DI RICARICA DI VEICOLI ELETTRICI – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE</b>	<b>4</b>
<b>4. CONCESSIONE ALLE PMI DI UN “VOUCHER MANAGER” PER CONSULENZA IN INNOVAZIONE</b>	<b>5</b>

## 1. PROROGA DEL TERMINE DI VERSAMENTO DEL SECONDO ACCONTO DELLE IMPOSTE PER ALCUNE PERSONE FISICHE

(D.L. 145/2023, art. 4, Circolare Agenzia delle Entrate 31/2023)

È stata prevista, esclusivamente per il periodo d'imposta 2023, la proroga dal 30/11/2023 al 16/1/2024 del pagamento della seconda rata di acconto 2023 delle imposte dovute dalle sole persone fisiche titolari di partita IVA, che:

- nel 2022 hanno dichiarato ricavi o compensi inferiori ai € 170.000;
- hanno versato la prima rata di acconto 2023 ovvero sono tenute a versare l'acconto in un'unica soluzione (come chiarito dalla [Circolare dell'AE in esame](#)).

La norma precisa altresì che la proroga riguarda la seconda rata di acconto delle imposte dovute in base alla dichiarazione dei redditi, e pertanto dovrebbero rientrare nella proroga, oltre all'IRPEF, anche le imposte sostitutive delle imposte sui redditi dovute dai contribuenti che si avvalgono di forme di determinazione del reddito con criteri forfetari, oppure per le quali si applicano i criteri IRPEF di versamento dell'acconto, ed in particolare . Si tratta, in pratica, dei seguenti tributi:

- l'IRPEF;
- l'imposta sostitutiva per il regime di vantaggio;
- l'imposta sostitutiva per il regime forfetario;
- la cedolare secca sulle locazioni di immobili abitativi;
- l'IVIE;
- l'IVAFE;
- l'imposta sostitutiva per compensi da ripetizioni;
- l'addizionale IRPEF sul materiale pornografico e di incitamento alla violenza, c.d. "tassa etica".

Per espressa previsione normativa, invece, sono esclusi dalla proroga:

- i contributi previdenziali ed assistenziali (ad esempio i contributi INPS dovuti dai lavoratori autonomi iscritti alla Gestione separata e dagli artigiani e commercianti);
- i premi assicurativi INAIL.

Il versamento, anziché essere in un'unica soluzione entro il 16/1/2024, può essere fatto in cinque rate mensili di pari importo, a decorrere dal mese di gennaio, con scadenza il giorno 16 di ciascun mese (quindi entro il 16/1, 16/2, 16/3, 16/4, 16/5 del 2024). Sulle rate successive alla prima sono dovuti gli interessi nella misura del 4% annuo (pari allo 0,33% mensile).

## 2. IMPOSTA DI BOLLO SULLE FATTURE ELETTRONICHE – GUIDA AGGIORNATA

(D.L. 124/2019, art. 17, comma 1-bis)

Si segnala la pubblicazione da parte dell'Agenzia delle Entrate dell'aggiornamento della [Guida relativa all'imposta di bollo sulle fatture elettroniche](#). Nella nuova Guida è stato precisato che i codici tributo da utilizzare per il pagamento dell'ammontare dovuto per i trimestri il cui versamento è slittato perché sotto soglia, sono quelli relativi ai trimestri per i quali l'imposta è dovuta, pertanto il "2521" per i primo trimestre e "2522" per il secondo.

La prossima scadenza per il versamento dell'imposta di bollo è il 30/11/2023 in riferimento all'imposta da versare per le fatture emesse nel:

- terzo trimestre,
- ed eventualmente nel primo e secondo laddove l'ammontare complessivo dell'imposta da versare non abbia superato € 5.000 (per i termini di versamento si veda le nostre [Tax & Legal Alert del 27/6/2022](#) e [del 12/1/2023](#)).

### 3. CONTRIBUTO PER L'INSTALLAZIONE DI COLONNINE DI RICARICA DI VEICOLI ELETTRICI – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

(D.M. 160797/2023 e 160809/2023)

Con i Decreti in esame il Ministero dell'Ambiente e della sicurezza Energetica ha stabilito le modalità e i termini di presentazione delle domande relative alla concessione del contributo per l'installazione di colonnine di ricarica dei veicoli elettrici, previsto in favore di imprese e professionisti.

#### Il contributo in sintesi

L'agevolazione consiste in un contributo in conto capitale in relazione alle spese sostenute per l'acquisto e l'installazione delle infrastrutture di ricarica di veicoli elettrici, intese come l'insieme di strutture, opere e impianti necessari alla realizzazione di aree di sosta dotate di uno o più punti di ricarica per veicoli elettrici.

Il bonus colonnine elettriche è riservato a:

- imprese di qualunque dimensione, operanti in tutti i settori e su tutto il territorio italiano;
- professionisti: persone fisiche esercenti arti e professioni.

I predetti soggetti per fruire del bonus devono essere in possesso dei [requisiti previsti dalla normativa](#) alla data della concessione e a quella di erogazione del contributo.

Sono ammissibili al contributo le spese, al netto dell'IVA, sostenute successivamente al 4/11/2021 relative all'acquisto e all'installazione di infrastrutture di ricarica di veicoli elettrici [come dettagliate sul sito di Invitalia](#).

Ai fini dell'ammissibilità al contributo:

- le infrastrutture di ricarica devono essere nuove di fabbrica;
- le spese devono essere oggetto di fatturazione elettronica.

Il contributo in conto capitale è pari al 40% delle spese ammissibili, nei limiti:

- dei massimali stabiliti dai regolamenti comunitari sugli aiuti "de minimis";
- delle risorse finanziarie disponibili.

Il contributo in esame non è cumulabile con altre agevolazioni previste per la medesima spesa (ad es. le detrazioni d'imposta ex art. 16-ter del D.L. 63/2013 ed ex art. 119 del D.L. 34/2020).

#### Presentazione delle domande

Per accedere al contributo, i soggetti beneficiari devono presentare un'apposita domanda al soggetto gestore "Invitalia spa". Ciascun soggetto può presentare una sola domanda di contributo.

Per tutti gli interventi agevolabili, ad esclusione di quelli di valore complessivo pari o superiore ad € 375.000 posti in essere da imprese, la domanda:

- deve essere presentata in via telematica, tramite l'applicazione disponibile sul sito di Invitalia, sezione ["Bonus colonnine per imprese e professionisti"](#);

- può essere compilata a partire dalle ore 10.00 del 26/10/2023;
- può essere inviata a partire dalle ore 10.00 del 10/11/2023 ed entro le ore 17.00 del 30/11/2023.

Per accedere alla piattaforma è necessario essere muniti:

- del sistema pubblico di identità digitale (SPID), della carta d'identità elettronica (CIE) o della carta nazionale dei servizi (CNS);
- di una PEC attiva.

Per gli interventi agevolabili di valore complessivo pari o superiore ad € 375.000 posti in essere da imprese, la domanda deve, invece, essere presentata:

- esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC), attiva e risultante dal Registro delle Imprese, all'indirizzo PEC [CRE1@postacert.invitalia.it](mailto:CRE1@postacert.invitalia.it);
- dalle ore 10.00 del 26/10/2023 e fino alle 17.00 del 30/11/2023.

Il termine finale di presentazione delle domande può essere anticipato, in caso di esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, pari a:

- 70 milioni di euro, per gli interventi delle imprese di valore complessivo inferiore ad € 375.000;
- 8,75 milioni di euro, per gli interventi delle imprese di valore complessivo pari o superiore ad € 375.000;
- 8,75 milioni di euro, per i professionisti.

A seguito del controllo delle domande presentate, in base all'ordine cronologico di ricevimento, il Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica emana i provvedimenti di concessione dei contributi, che sono erogati:

- dal soggetto gestore "Invitalia spa";
- in un'unica soluzione, previa presentazione di un'apposita richiesta da parte del beneficiario.

I soggetti beneficiari del contributo devono mantenere l'infrastruttura di ricarica nei 5 anni successivi alla data di erogazione dello stesso, pena la sua revoca.

## 4. CONCESSIONE ALLE PMI DI UN "VOUCHER MANAGER" PER CONSULENZA IN INNOVAZIONE

(D.M. del 16/10/2023)

Con il D.M. del 16/10/2023, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha stabilito le modalità e i termini di presentazione delle domande relative alla concessione del c.d. "Voucher Manager" a beneficio delle PMI per l'acquisto di consulenze specialistiche in materia di processi di trasformazione tecnologica e digitale e di ammodernamento degli assetti dell'impresa (di cui all'art. 1 comma 228 della L.145/2018 e al D.M. del 7/5/2019), in relazione al previsto stanziamento di 75 milioni di euro.

### Soggetti beneficiari

Possono beneficiare del contributo a fondo perduto le imprese che, sia alla data di presentazione della domanda sia alla data di comunicazione dell'ammissione al contributo, si qualificano come micro, piccola o media impresa ai sensi della normativa vigente (indipendentemente dalla forma giuridica, dal regime contabile adottato, nonché dalle modalità di determinazione del reddito ai fini fiscali), operanti su tutto il territorio nazionale e che sono in possesso dei [requisiti normativi riepilogati sul sito del Ministero](#).

### Spese ammissibili

Sono ammissibili al contributo le spese sostenute a titolo di compenso per le prestazioni di consulenza specialistica rese da un manager dell'innovazione qualificato, indipendente e inserito temporaneamente, con un contratto di consulenza di durata non inferiore a 9 mesi, nella struttura organizzativa dell'impresa o della rete, al fine di indirizzare e supportare i processi di innovazione, trasformazione tecnologica e digitale.

Il manager deve essere iscritto nell'apposito elenco tenuto dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy oppure indicato da una società di consulenza iscritta nello stesso elenco, approvato con il D.M. del 19/10/2023.

Il contratto di consulenza specialistica deve essere sottoscritto tra le parti successivamente alla data di invio della domanda di agevolazione.

Sono inoltre ammissibili al contributo le spese sostenute per le prestazioni di consulenza riguardanti:

- l'applicazione di nuovi metodi organizzativi nelle pratiche commerciali, nelle strategie di gestione aziendale, nell'organizzazione del luogo di lavoro, a condizione che comportino un significativo processo di innovazione organizzativa dell'impresa;
- l'avvio di percorsi finalizzati alla quotazione su mercati regolamentati o non regolamentati, all'apertura del capitale di rischio a investitori indipendenti specializzati nel private equity o nel venture capital, all'utilizzo dei nuovi strumenti di finanza alternativa e digitale.

Le attività di consulenza devono essere completate entro 15 mesi dalla data del decreto cumulativo di concessione delle agevolazioni.

Sono in ogni caso escluse dalle spese ammissibili quelle per servizi di consulenza specialistica relative alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale, o di mera promozione commerciale o pubblicitaria.

### Misura del contributo

Il contributo è riconosciuto, in regime "de minimis" e nel rispetto delle risorse disponibili:

- alle micro e piccole imprese, in misura pari al 50% delle spese ammissibili e nel limite massimo di 40 mila euro;
- alle medie imprese, in misura pari al 30% delle spese ammissibili e nel limite massimo di 25 mila euro;
- nel caso di una rete di imprese, in misura pari al 50% delle spese ammissibili e nel limite massimo complessivo di 80 mila euro.

Il contributo in esame non è cumulabile con altre misure di aiuto in esenzione da notifica aventi ad oggetto le stesse spese ammissibili.

### Presentazione delle domande

Per accedere all'agevolazione occorre presentare un'apposita domanda al Ministero delle Imprese e del Made in Italy, esclusivamente tramite la procedura informatica disponibile al link <https://Agevolazioni.dgiai.gov.it>.

La domanda può essere compilata a partire dalle ore 12.00 del 26/10/2023 e fino alle ore 12.00 del 23/11/2023.

Le imprese e le reti di impresa che avranno compilato la domanda potranno successivamente procedere con l'invio dell'istanza di accesso alle agevolazioni a partire dal 29/11/2023 dalle ore 12.00 e fino alla chiusura dello sportello per esaurimento delle risorse finanziarie.

Le domande di agevolazione sono ammesse alla fase istruttoria sulla base dell'ordine cronologico di presentazione.

### Esame delle domande e concessione delle agevolazioni

Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy verifica la completezza e la regolarità della domanda di agevolazione e, in relazione alle domande per le quali le verifiche si concludono con esito positivo, procede ad adottare uno o più Decreti cumulativi di concessione delle agevolazioni.

### Erogazione delle agevolazioni

L'erogazione delle agevolazioni avviene in due quote:

- sulla base dello stato di avanzamento delle attività oggetto del contratto di consulenza specialistica e del pagamento delle relative spese;
- a seguito di apposita richiesta del soggetto beneficiario, presentata attraverso la procedura informatica disponibile sul sito del Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

---

Adacta rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento in ordine al contenuto della presente circolare.



**CONTATTI**

**Adacta Studio Associato**

Vicenza – Strada Marosticana, 6/8 - 36100 Vicenza | T. +39 0444.228000

Milano – Via Visconti di Modrone, 21 – 20122 Milano | T. +39 02.1220022

info@adacta.it | www.adacta.it  